



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

ECOLABEL EUROPEO



MANUALE PER IL RICHIEDENTE IL MARCHIO ECOLABEL UE



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

Servizio Interdipartimentale per le Certificazioni Ambientali

Settore Ecolabel

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 - ROMA

Fax: 06.5007.2078

e-mail: ecolabel@isprambiente.it

www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue

www.ecolabel.eu

Comitato Ecolabel – Ecoaudit

c/o ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 - ROMA

Fax: 06.5007.2439

e-mail: comitato.ecolabel@isprambiente.it

MANUALE ECOLABEL UE PER IL RICHIEDENTE



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

INDICE

Cap. I INFORMAZIONI GENERALI

- 1. SCOPO E USO DEL MANUALE..... pag. 4
- 2. L'ECOLABEL E LA POLITICA AMBIENTALE EUROPEA..... pag. 5
- 3. IL SISTEMA ECOLABEL..... pag. 6
- 4. VANTAGGI DELL' ECOLABEL..... pag. 6
- 5. SOGGETTI COINVOLTI pag. 7

Cap. II LA RICHIESTA DEL MARCHIO

- 6. ITER PROCEDURALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO ECOLABEL..... pag. 8
- 7. DOCUMENTI DA PRESENTARE..... pag. 9
- 8. CONGRUITÀ ' DEL PRODOTTO pag. 10

Cap. III STIPULA DEL CONTRATTO

- 9. STIPULA DEL CONTRATTO E DIRITTO D'USO DELL'ECOLABEL..... pag. 11
- 10. COSTO DEL DIRITTO D'USO..... pag. 11
- 11. CONDIZIONI D'USO E OBBLIGHI..... pag.12

Cap. IV MANTENIMENTO DEL MARCHIO

- 12. COSTO DEL DIRITTO D'USO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO..... pag. 13
- 13. VERIFICHE DI MANTENIMENTO..... pag. 13
- 14. SVILUPPO DEL SISTEMA..... pag. 13

GLOSSARIO..... pag. 14

RIFERIMENTI NORMATIVI..... pag. 15

ALLEGATI..... pag. 18

Domanda di concessione per i prodotti

Domanda di concessione per i servizi

Domanda di estensione per prodotto modificato

Domanda di estensione per modifica del formato/codice del prodotto

Domanda di estensione per prodotto con diverso nome commerciale

Fac-simile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Fac-simile di dichiarazione di indipendenza

Fac-simile contratto relativo alle condizioni d'uso del marchio Ecolabel UE

Format del volume d'affari per il calcolo dei diritti annuali servizi

Format del volume d'affari per il calcolo dei diritti annuali prodotti

Modalità di pagamento dei diritti d'uso

Linee guida per la composizione grafica del LOGO



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

CAP. I INFORMAZIONI GENERALI

1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Il presente manuale ha lo scopo di fornire le informazioni generali necessarie per richiedere l'assegnazione del marchio europeo di qualità ecologica Ecolabel UE.

Sono descritte le modalità di assegnazione, i soggetti coinvolti, le condizioni d'uso, gli aspetti contrattuali e i possibili benefici legati al suo ottenimento.

Allo scopo di agevolarne la consultazione, il manuale è stato suddiviso nelle seguenti 4 sezioni:

CAP. I INFORMAZIONI GENERALI

L'Ecolabel UE nel contesto delle politiche ambientali dell'Unione europea, i vantaggi, i soggetti coinvolti.

CAP. II LA RICHIESTA DEL MARCHIO

Modalità per la richiesta del marchio Ecolabel UE, tempi necessari, processo di valutazione delle domande.

CAP. III STIPULA DEL CONTRATTO

Modalità di stipula del contratto, obblighi e condizioni del diritto d'uso, costi.

CAP. IV MANTENIMENTO DEL MARCHIO

Diritto d'uso per gli anni di validità del contratto, rispetto della congruità dei criteri.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi a:

**ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Settore Ecolabel**

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 - Roma

Tel.: +390650072020

Fax: +390650072078

ecolabel@isprambiente.it

www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue www.ecolabel.eu

La parte tecnica del manuale del richiedente, specifica per gruppo di prodotto o servizi, può essere richiesta contattando direttamente il Settore Ecolabel o scaricando i Manuali Tecnici Ecolabel Ue dal sito:

www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/documentazione

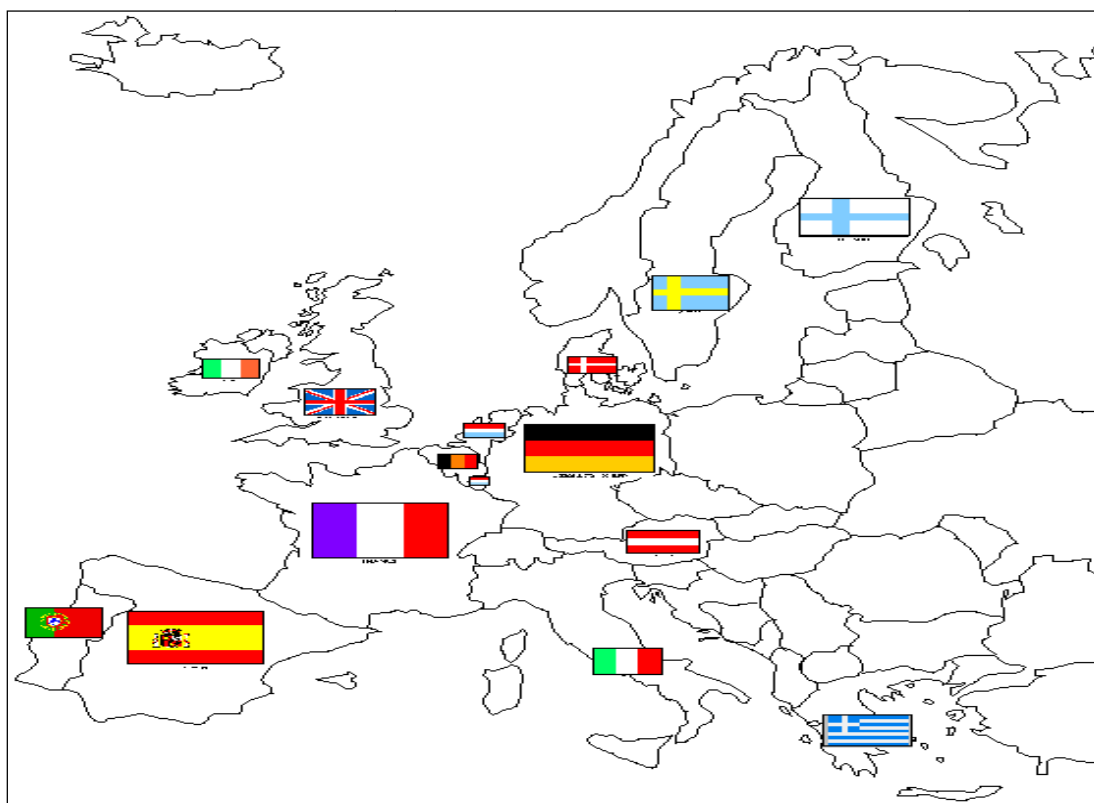


ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

2. L'ECOLABEL E LA POLITICA AMBIENTALE EUROPEA

L'aumento della produzione di sostanze inquinanti, l'utilizzo delle risorse naturali, l'effetto serra, sono alcuni degli argomenti che sono entrati a far parte, nello scenario comune, della società odierna. Dimostrazione di questa crescente sensibilità ambientale è la maggiore richiesta, da parte dei consumatori, di un miglioramento dello standard di vita, attraverso tecnologie sempre più evolute e che, tuttavia, rispettino l'ambiente. La risposta a tale domanda è evidente, sia dal punto di vista delle imprese, che sempre più numerose accedono al mercato dei "prodotti verdi", sia dal punto di vista nazionale e comunitario con lo sviluppo di politiche economiche e sociali orientate verso la tutela ambientale.



In particolare, l'Unione europea, nell'ambito del Quinto Programma d'Azione, ha introdotto due strumenti innovativi di gestione ambientale: EMAS ed Ecolabel. Entrambi questi strumenti sono stati oggetto di successive revisioni: EMAS con il nuovo Regolamento 1221/2009 del 25/11/2009 per la gestione dei processi aziendali e l'Ecolabel con il nuovo Regolamento 66/2010 del 25/11/2009 (in vigore dal 19 Febbraio 2010) rivolto a prodotti e servizi.

Scopo del sistema Ecolabel UE è quello di incoraggiare le aziende a progettare prodotti che rispettino l'ambiente durante l'intero loro ciclo di vita e a dare ai consumatori la possibilità di fare scelte di acquisto ambientalmente consapevoli ed affidabili.

I prodotti Ecolabel UE sono beni di consumo e servizi di uso comune, presenti nei 27 Stati Membri dell'Unione europea.



3. IL SISTEMA ECOLABEL

La forza del marchio Ecolabel UE risiede **nella sua particolare dimensione europea.**

La concessione all'utilizzo del marchio Ecolabel UE è approvata ufficialmente da un organismo indipendente e si rende visibile mediante l'utilizzo di un logo specifico, che lo distingue dalle altre etichette ecologiche.

L'Ecolabel UE è:

Volontario:

E' uno strumento volontario che premia i prodotti che presentano una maggiore qualità ambientale durante tutto il loro ciclo di vita.

I fabbricanti non sono obbligati ad aderire al sistema Ecolabel UE, ma coloro i quali decidono di farlo beneficiano di vantaggi in termini di competitività sul mercato.

Selettivo:

La scelta dei prodotti etichettabili, per i quali definire i criteri ecologici, viene fatta in considerazione sia del livello di diffusione dei prodotti stessi sul mercato europeo (che deve essere tale da indurre attraverso le scelte del consumatore miglioramenti ambientali significativi), sia in considerazione della fattibilità tecnica ed economica degli adattamenti necessari alle imprese per poter aderire al sistema in tempi ragionevoli.

4. VANTAGGI DELL' ECOLABEL

Di seguito sono elencati i possibili vantaggi per l'azienda che richiede il marchio e quelli per il consumatore che sceglie un prodotto etichettato Ecolabel UE.

Vantaggi per l'azienda

- **Vendite a livello europeo:** allargare i confini del proprio mercato di vendita a livello nazionale ed europeo;

- **Un prodotto competitivo:** distinguersi dalle altre aziende dello stesso settore;
- **Incremento dei consumatori:** aumentare la propria clientela soddisfacendo anche i consumatori orientati alla salvaguardia dell'ambiente.
- **Il progresso attraverso l'eco-efficienza:** anticipare i tempi rispetto all'evoluzione delle politiche ambientali e partecipare alla definizione di nuovi criteri per l'Ecolabel UE.

Vantaggi per il consumatore

- **Trovare prodotti di alta qualità ecologica e prestazionale sul mercato** garantiti a livello europeo;
- **Contribuire alla riduzione degli impatti ambientali negativi** dei prodotti industriali.



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

5. SOGGETTI COINVOLTI

L'azienda richiedente, al fine di ottenere l'assegnazione e la gestione del marchio Ecolabel UE, interagisce con i seguenti soggetti:

ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), che svolge il supporto tecnico al Comitato Ecolabel – Ecoaudit.

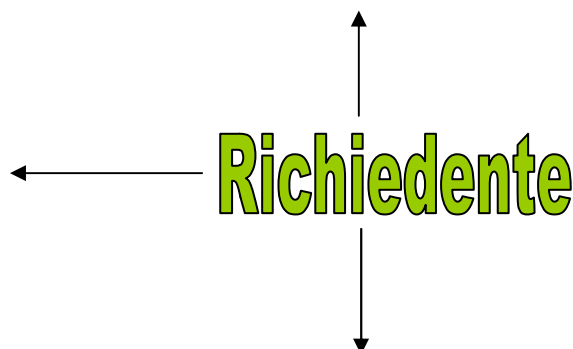
Nello specifico, il DM 413/95 affidava all'APAT (ora ISPRA) i seguenti compiti:

- valutazione delle domande per la concessione all'utilizzo del marchio Ecolabel UE e relativo procedimento;
- elaborazione e diffusione di idonei manuali per il richiedente la concessione all'utilizzo del marchio;
- attività di informazione al Pubblico e alle Imprese;
- istituzione e gestione di appositi Registri delle licenze Ecolabel UE assegnate;
- predisposizione e proposta di nuovi gruppi di prodotti e/o servizi;
- attività di promozione, studi e ricerche.

Inoltre, ISPRA, sempre nell'ambito delle attività di supporto al Comitato, svolge le seguenti attività:

- interazione con il richiedente nel corso del procedimento istruttorio per la concessione, il rinnovo e/o l'estensione di una licenza;
- espletamento delle necessarie verifiche ispettive.

In Italia, l'**Organismo Competente** per il rilascio del marchio Ecolabel UE è rappresentato dalla Sezione Ecolabel del Comitato Ecolabel – Ecoaudit. Il Comitato Ecolabel – Ecoaudit si compone attualmente di un Presidente, un Vice Presidente e 12 membri nominati come segue: 4 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, 4 dal Ministero dello Sviluppo Economico, 2 dal Ministero della Salute e 2 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.



Test di prova accreditati ai sensi delle norme ISO 17025. Sono i test di prova necessari a dimostrare la conformità di un prodotto ai criteri Ecolabel UE, così come definiti dalle corrispondenti Decisioni della Commissione. Il Comitato Ecolabel-Ecoaudit richiede ai sensi del Regolamento 66/2010, che tali test di prova siano accreditati ai sensi delle ISO 17025.



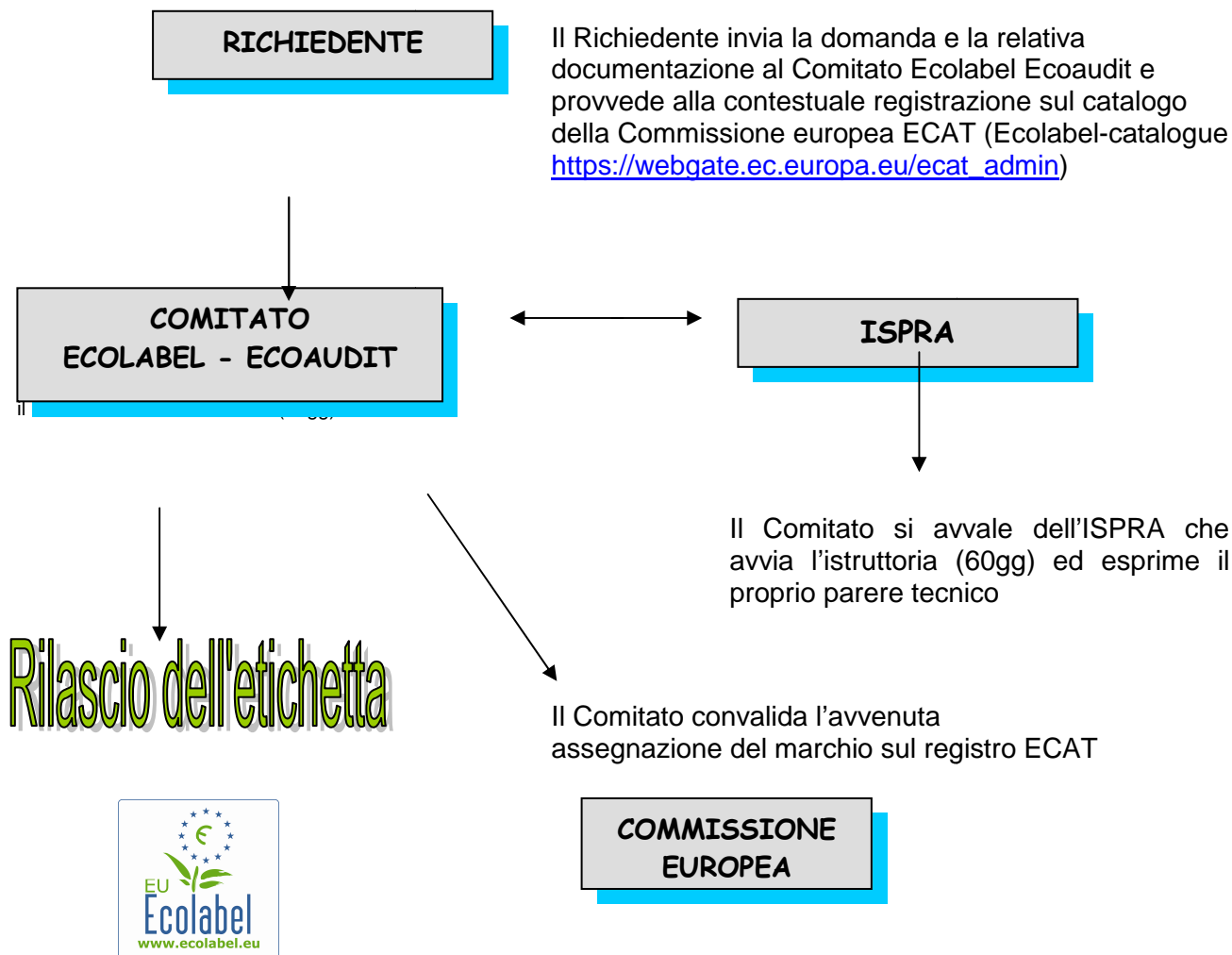
ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

CAP. II LA RICHIESTA DEL MARCHIO

6. ITER PROCEDURALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO ECOLABEL

Il tempo necessario all'ottenimento di un "contratto d'uso del marchio" dipende da diversi fattori e può variare a seconda del tipo di richiesta presentata. Tuttavia, a partire dalla data in cui il Comitato riceve la domanda, l'iter che segue è sostanzialmente lo stesso.



Le eccezioni al normale iter descritto nello schema precedente sono ascrivibili ai seguenti motivi:

- la documentazione presentata con la richiesta di concessione del marchio risulta insufficiente e/o non conforme. In questo caso, è la Segreteria del Comitato che, come previsto dalla "Procedura per la concessione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea Ecolabel UE e per la vigilanza sul corretto uso dello stesso ai sensi del Regolamento CE 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio", procede con il rigetto della domanda;
- il richiedente ritira la domanda. In tal caso, previa formale comunicazione della decisione al Comitato e all'ISPRA, come previsto nella "Procedura per la concessione del marchio", o la Segreteria del Comitato o l'ISPRA dichiarano decaduta la domanda.

In nessun caso, l'importo versato ad ISPRA per le spese di istruttoria sarà restituito.



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

7. DOCUMENTI DA PRESENTARE

Le domande di concessione all'utilizzo del marchio Ecolabel UE possono essere presentate da produttori, fabbricanti, importatori, fornitori di servizi e venditori all'ingrosso e al dettaglio, allegando i seguenti documenti:

domanda di assegnazione del marchio Ecolabel UE;

documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica, relativi a ciascun gruppo di prodotti, secondo le Decisioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, compresa l'indicazione dei riferimenti relativi all'accreditamento delle prove effettuate¹;

evidenza del pagamento del diritto d'istruttoria di € 1.200,00 per le grandi imprese, € 600,00 per le PMI e 350,00 per le Microimprese, effettuato sul c/c bancario dell'ISPRA 218550, Ag.18 BNL (codice IBAN IT67P0100503382000000218550), al lordo delle riduzioni previste. Le spese di istruttoria per estensioni di contratto riguardanti variazioni commerciali o di formato sono pari a € 100,00. Tale importo non è soggetto a riduzioni.

Qualora l'azienda già utilizzi il marchio deve allegare:

evidenza dell'avvenuto pagamento dei diritti annuali (maggiori informazioni sono reperibili al seguente indirizzo: www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/che-cos2019e-l2019ecolabel-dellunione-europea/costi-e-modalita-di-pagamento);

certificato d'iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda. Per le ditte individuali che non abbiano ancora una posizione nel predetto registro e per le società di fatto, certificato d'iscrizione nel registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

copia delle certificazioni di garanzia della qualità aziendale e/o certificazioni dei sistemi di gestione ambientale eventualmente implementati;

formulario tecnico e/o rapporto tecnico specifico per il gruppo di prodotti (contenuto nella parte tecnica del manuale relativo al gruppo di prodotti);

documentazione fotografica (nel caso di richiesta del marchio per servizi);

logo dell'azienda richiedente;

indirizzo e-mail e numero di telefono per i contatti con i consumatori;

una volta **ottenuta la concessione** all'utilizzo del marchio Ecolabel UE, **una dichiarazione con l'indicazione del numero di articoli a marchio Ecolabel UE venduti ed il fatturato annuale**. Tali dati dovranno essere forniti seguendo le indicazioni riportate nel relativo allegato al presente manuale.

La domanda di assegnazione del marchio Ecolabel UE, completa della documentazione richiesta, deve essere inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione Ecolabel**

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 - ROMA

¹ Accredитamento ACCREDIA o altri Enti di Accredитamento riconosciuti.



ISPRA

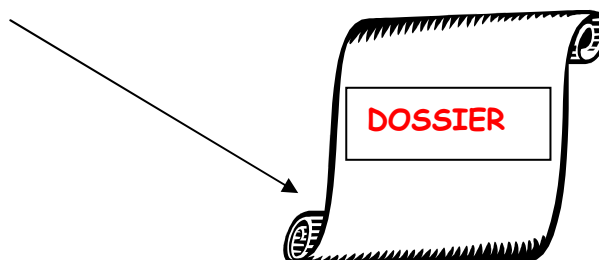
SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

8. CONGRUITA' DEL PRODOTTO

Per ottenere la concessione all'utilizzo del marchio Ecolabel UE devono essere soddisfatti i criteri ecologici e prestazionali definiti nella relativa Decisione della Commissione.

Il richiedente dovrà sostanzialmente allestire un dossier contenente:

- i modelli specifici debitamente compilati e firmati;
- i rapporti di prova;
- tutti i dati e le dichiarazioni riferite al prodotto da etichettare.



La verifica della conformità² ai criteri Ecolabel UE è eseguita dall'ISPRA, mediante l'esame delle prove di laboratorio e delle dichiarazioni presentate dal richiedente

L'utilizzo del **marchio Ecolabel UE** è concesso esclusivamente dal Comitato, dopo avere preso atto dell'esito del procedimento istruttorio condotto da ISPRA



² Consultare la Sezione Tecnica dei Manuali specifici per ogni prodotto disponibili al seguente indirizzo www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/documentazione



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

CAP. III STIPULA DEL CONTRATTO

9. STIPULA DEL CONTRATTO E DIRITTO D'USO DELL'ECOLABEL UE

Se l'istruttoria ha avuto esito favorevole ed il Comitato delibera la concessione all'utilizzo del marchio Ecolabel UE, il richiedente dovrà fornire alla Segreteria del Comitato la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato per il primo anno di vendita del prodotto a marchio Ecolabel UE.

Il fac-simile del contratto che regola la concessione è stato formulato sul modello previsto dalla Decisione 2000/729/CE. Una copia di questo, con allegate le formalità dell'avvenuta registrazione, dovrà essere consegnata al Comitato entro 10 giorni dalla data di registrazione.

10. COSTO DEL DIRITTO D'USO

L'importo del diritto d'uso³, che il richiedente è tenuto a versare, corrisponde ad una cifra pari allo 0,15% del fatturato relativo al volume delle vendite nello spazio economico europeo del prodotto etichettato in base ai prezzi franco fabbrica.

Per i servizi di ricettività, l'importo del diritto annuale è pari allo 0,15% del volume annuale delle vendite ridotto del 50%. In questo caso, il volume d'affari è calcolato considerando il prezzo medio di erogazione del servizio (il prezzo del pernottamento senza servizi aggiuntivi) moltiplicato per il numero di pernottamenti.

Qualora il prodotto/servizio sia nuovo, il fatturato è calcolato su un'ipotesi di vendite, adeguatamente documentata.

In ogni caso, il versamento può essere effettuato in due tranches:

- la prima, pari al 20% dell'importo stabilito, deve essere versata contestualmente alla restituzione del contratto di concessione sottoscritto;

- la seconda, pari al restante 80%, secondo quanto riportato nella chiusura di bilancio economico aziendale annuale ed entro un mese dall'approvazione del bilancio stesso.

Le relative spese di copia e di registrazione sono a carico e a cura del privato contraente.

Si rammenta che i pagamenti dei **diritti annuali d'uso del marchio Ecolabel Ue** **NON devono essere versati ad ISPRA**, ma alle competenti Tesorerie Provinciali di Stato **U.P.B. 32.2.3. "Diritti di partecipazione sistema di ecogestione e qualità ecologica ed altri introiti", capo 32, capitolo 2594, causale del versamento: "Ecolabel"**, dell'entrata del bilancio dello Stato

N.B. Occorre specificare anche il numero di licenza assegnata

L'evidenza dell'avvenuto versamento deve essere fornita al Comitato entro 10 giorni dalla data del versamento.

Anche in caso di mancata produzione di prodotti, per i quali si sia ottenuto il marchio, devono essere versati i diritti d'uso minimi annui previsti dal contratto sottoscritto

³ Secondo gli orientamenti fissati dalle Decisioni della Commissione 2000/728/CE e 2003/393/CE.



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

11. CONDIZIONI D'USO E OBBLIGHI

Il marchio Ecolabel UE può essere utilizzato solo dopo la stipula del contratto.

Nello specifico, il marchio:

- deve essere utilizzato nella forma e nei colori definiti dal Regolamento;
- deve essere chiaramente visibile sul prodotto per cui l'utilizzo è stato concesso;
- non può essere adottato come componente del marchio di fabbrica;
- il suo uso è consentito solo per il periodo di validità del contratto.

Il richiedente, ottenuta la concessione all'utilizzo del marchio, è direttamente responsabile del modo in cui essa è utilizzata e, in particolare, per le finalità pubblicitarie consentite. Pertanto, a far data dalla scadenza o dalla rescissione del contratto, non potrà più utilizzare il marchio Ecolabel UE né per l'etichettatura del/dei prodotto/i né a scopo pubblicitario.

Si ricorda, inoltre, che i prodotti contrassegnati precedentemente alla scadenza o alla rescissione del contratto possono restare sul mercato per un periodo massimo di **sei mesi** a partire da tale data.

Qualora si ritenga che il titolare abbia contravenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del contratto, (compreso il mancato pagamento dei diritti d'uso) il Comitato può sospendere o revocare la concessione all'utilizzo del marchio.

In caso di sospensione o rescissione del contratto, il Comitato comunica al titolare le motivazioni, indicando anche le relative prescrizioni che devono essere seguite per il periodo di sospensione. Il titolare, in tal caso, deve pagare la quota dei diritti d'uso in base al fatturato del prodotto fabbricato fino al momento della sospensione o della rescissione.

Tutti i provvedimenti e/o le comunicazioni inerenti il contratto sono comunicati al titolare dal Comitato Ecolabel Ecoaudit tramite lettera raccomandata e successivamente notificati alla Commissione Europea.

Questa modalità si attua, oltre che nel caso di provvedimenti di sospensione o rescissione, anche nei seguenti casi:

- se la Commissione Europea modifica o revoca i criteri relativi ad uno specifico gruppo di prodotti, il Comitato recede dal contratto in data anteriore a quella in esso stabilita, informandone il titolare;

- se i criteri specifici del relativo gruppo di prodotti sono prorogati senza modificazione, il Comitato informa il titolare del fatto che il contratto sarà rinnovato/prorogato automaticamente per il restante periodo di vigenza dei criteri medesimi. Salvo comunicazione contraria da parte del titolare, che dovrà essere inviata da quest'ultimo con un preavviso di almeno un mese, il Comitato darà comunicazione della proroga del contratto alla Commissione Europea.



CAP. IV MANTENIMENTO DEL MARCHIO

12. COSTO DEL DIRITTO D'USO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

L'importo dei diritti d'uso per gli anni successivi al primo viene determinato, sulla base del fatturato annuo del prodotto, almeno un mese prima della scadenza annuale del contratto.

Nel caso in cui il fatturato relativo al prodotto non sia già certificato, il Comitato si riserva di effettuare le opportune verifiche a spese del titolare.

Per tutti i gruppi di prodotto e servizi sono applicabili riduzioni sul costo dei diritti d'uso, per ulteriori informazioni consultare la pagina www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-Ue/che-cos2019e-l2019ecolabel-dellunione-europea/costi-e-modalita-di-pagamento

13. VERIFICHE DI MANTENIMENTO

Al fine di verificare il mantenimento delle condizioni necessarie per l'ottenimento dell'Ecolabel UE, il Comitato e/o suoi delegati ISPRA adeguatamente autorizzati possono richiedere al titolare l'accesso a stabilimento/sito produttivo/azienda o a parte di essi per effettuare delle cosiddette "verifiche di sorveglianza".

Le spese sostenute in occasione di tali visite, quando condotte successivamente alla concessione all'utilizzo del marchio, ossia quelle condotte per la verifica del mantenimento del rispetto dei criteri in corso di validità del contratto, sono tutte a carico del titolare della licenza.

14. SVILUPPO DEL SISTEMA

Il richiedente che abbia ottenuto il marchio Ecolabel UE può partecipare, durante la durata del contratto, a studi e/o ricerche volte a definire nuovi criteri per ogni singolo gruppo di prodotti e/o alla revisione dei criteri definiti per i servizi.



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

GLOSSARIO

Prodotto: qualsiasi bene o servizio destinato al consumo finale. (Sono esclusi gli alimenti, i prodotti medicinali e i dispositivi medici).

Gruppo di prodotti: insieme di prodotti destinati a scopi analoghi, simili nell'uso o dalle analoghe proprietà funzionali, simili in termini di percezione da parte del consumatore.

Criteri: sono specifici per ogni gruppo di prodotti e stabiliscono i requisiti fondamentali che devono essere soddisfatti ai fini dell'assegnazione del marchio. La loro validità è indicata sulla relativa Decisione. I "criteri" sono definiti ed aggiornati periodicamente tenendo conto di alcuni intenti e principi basilari:

- portare al miglioramento ambientale attraverso le scelte del consumatore, con una presenza significativa del prodotto a marchio Ecolabel UE sul mercato;
- tenere conto del fatto che gli adeguamenti tecnici ed amministrativi necessari per ottenere il marchio per un prodotto/servizio siano attuabili entro un tempo considerato ragionevole e, una volta attuati, comportino dei significativi miglioramenti ambientali.

Istruttoria: procedimento tecnico-amministrativo attraverso cui l'ISPRA, nell'ambito del Supporto Tecnico all'Organismo Competente Italiano, verifica mediante analisi documentale e/o verifiche ispettive presso il sito produttivo o la struttura ricettiva, il rispetto dei criteri Ecolabel UE così come previsto dalla Decisione della Commissione specifica per quel prodotto o quel servizio oggetto di richiesta.

Verifica di sorveglianza: processo di controllo sistematico e documentato svolto per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, il mantenimento dei criteri Ecolabel.



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento 66/2010 del 25/11/2009 Sistema comunitario di assegnazione del marchio di qualità ecologica
- DM n.413/95 (GU 166 del 18/07/98) Regolamento recante norme per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit
- Decisione della Commissione 2000/728/CE (GUCE L. n.293/18 del 22/11/2000) che fissa la spese e i diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità
- Decisione della Commissione 2000/729/CE (GUCE L 293/20 del 22/11/2000); concernente un contratto tipo relativo alle condizioni d'uso del marchio comunitario di qualità ecologica
- Decisione della Commissione 2003/393/CE (GUCE L 135/31 del 03/06/2003); recante modifica della decisione 2000/728/CE che fissa le spese e i diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

DOMANDA DI CONCESSIONE PER I PRODOTTI (su carta intestata)

Al Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Sezione Ecolabel

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 - Roma

**Produttore
Fabbricante
Importatore
Grossista
Dettagliante**

Il sottoscritto (cognome e nome)....., in qualità di rappresentante legale dell'impresa

denominazione:

natura giuridica:

Sede legale: Numero di iscrizione nel registro delle imprese:

Codice fiscale/Partita IVA:..... Telefono:

Nome referente: Fax:

Richiede l'assegnazione dell'etichetta ecologica di cui al Regolamento 66/2010 CEE per il prodotto

rientrante nel gruppo

di cui alla Decisione della Commissione Europea

Il sottoscritto, con Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 Legge 445/2000, resa o sottoscritta dal medesimo secondo le modalità previste dall' art. 38, con obbligo di presentare la documentazione sotto elencata, dichiara che:

- è a conoscenza delle norme che regolano la concessione, l'uso dell'etichetta e il pagamento dei relativi diritti d'usoil prodotto in questione è fabbricato dall'impresa richiedente presso lo/gli stabilimento/i (nome stabilimento/i)
- ubicato/i in (località e fornito presso il seguente luogo
- (nel caso di importazione o commercializzazione) "il prodotto in questione, fabbricato da (nome del fabbricante e Stato) è importato/immesso in commercio a cura dell'azienda richiedente per la prima volta nell'Unione europea nel territorio italiano"
- il prodotto è conforme ai criteri di cui alla citata decisione della Commissione Europea
- il prodotto e il relativo processo di fabbricazione/fornitura sono conformi alle normative vigenti nei paesi di produzione del prodotto e nei paesi dove è commercializzato il prodotto
- "non è stata presentata domanda per lo stesso prodotto presso Organismi Competenti Ecolabel di altri Stati Membri della Unione Europea"

oppure

- "è stata presentata domanda per lo stesso prodotto presso l'Organismo Competente (nome Stato Membro)
- in data
- con esito..... " (indicare gli eventuali nuovi elementi di valutazione che a parere del richiedente consentono un ulteriore esame da parte dell'Organismo Competente Italiano).

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico relativo al prodotto;
- certificato di iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda;
- ricevuta del pagamento delle spese istruttoria;
- documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica, compresa l'indicazione dei riferimenti relativi all'accREDITAMENTO del laboratorio che ha effettuato le prove.

Numero dei documenti presentati

Ai fini della determinazione del diritto d'uso, il richiedente si impegna a trasmettere prima della stipula del contratto;

- (nel caso di un prodotto nuovo) la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato prima della stipula del contratto
- (nel caso di un prodotto simile ad uno già presente sul mercato) un estratto del bilancio economico dell'anno precedente da cui si evinca il volume di vendita relativo al prodotto in questione.

Luogo e data

In fede

(IL RAPPRESENTANTE LEGALE)



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

DOMANDA DI CONCESSIONE PER I SERVIZI (su carta intestata)

Al Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Sezione Ecolabel

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 - Roma

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
in qualità di rappresentante legale dell'impresa
denominazione:
natura giuridica:
Sede legale:
Numero di iscrizione nel registro delle imprese:.....
Codice fiscale / partita IVA:
Telefono: Fax:
Nome referente:

Richiede l'assegnazione/rinnovo dell'etichetta ecologica di cui al Regolamento 66/2010 CE (Ecolabel) per il servizio (nome registrato della struttura ricettiva)
sito in Via CAP città (prov.),
rientrante nel gruppo "servizio di ricettività turistica" di cui alla Decisione della Commissione Europea 2009/578/CE.

Il/La sottoscritto/a con Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 Legge 445/2000 resa o sottoscritta dal medesimo secondo le modalità previste dall'art. 38, con obbligo di presentare la documentazione sotto elencata, dichiara che:

- la struttura fisica è costruita in tutta legalità e nel rispetto di tutte le normative e le regole applicabili nella zona in cui è costruita, in particolare per quanto riguarda i vincoli paesaggistici e in materia di conservazione della biodiversità;
- la struttura fisica rispetta le normative e le regole comunitarie, nazionali e locali in materia di risparmio energetico, fonti idriche, trattamento e smaltimento delle acque, raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione e riparazione delle apparecchiature e le disposizioni in materia di sicurezza e salute;
- l'impresa è operativa e registrata conformemente alla legislazione nazionale e/o locale e il personale è assunto e assicurato nel rispetto della legge;
- è a conoscenza delle norme che regolano la concessione, l'uso dell'etichetta e il pagamento dei relativi diritti d'uso;
- il servizio è conforme ai criteri di cui alla citata Decisione della Commissione Europea;
- il servizio e il relativo processo di fornitura sono conformi alla normativa vigente come indicato nei moduli di verifica;
- non è stata presentata domanda per lo stesso servizio presso Organismi Competenti Ecolabel di altri Stati Membri dell'Unione Europea";

oppure:

"è stata presentata domanda per lo stesso servizio presso l'Organismo Competente (nome Stato membro)
in data con esito "(indicare gli eventuali nuovi elementi di valutazione che a parere del richiedente consentono un ulteriore esame da parte dell'Organismo Competente Italiano);

Allegato alla presente, in formato cartaceo e/o su supporto elettronico (CD-ROM), si trasmette:

- certificato di iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda;
- file "Moduli di Verifica Turismo.ods" compilato e comprensivo di documentazione fotografica;
- file "Piano di Controllo Turismo" compilato;
- la documentazione richiesta nei "Moduli di Verifica Turismo.ods" relativa al servizio;
- la ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria;
- il certificato di iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda;
- il bilancio d'esercizio o la dichiarazione dei redditi;
- documento attestante il numero di addetti in servizio presso la struttura nell'anno solare antecedente alla domanda;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della normativa secondo le specifiche CE relativamente ai permessi edilizi e alla sicurezza.

Numero totale dei documenti presentati:

Ai fini della determinazione del diritto d'uso, il richiedente si impegna a trasmettere prima della stipula del contratto la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali nelle quali potrebbe incorrere, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.

Il/La sottoscritto/a unisce alla presente domanda la fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità:
documento (Carta d'Identità, passaporto)
rilasciato da
in data

Luogo e data

In fede

(IL RAPPRESENTANTE LEGALE)



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

DOMANDA DI ESTENSIONE PER PRODOTTO MODIFICATO (su carta intestata)

Al Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Sezione Ecolabel

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 - Roma

(da includere solo nel caso in cui venga modificata la struttura e/o la composizione del prodotto)

Il sottoscritto (nome e cognome del richiedente)
in qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Fabbricante

Importatore

Altro (specificare)

in qualità di titolare del marchio Ecolabel UE n. rilasciato il in conformità con
la Decisione della Commissione del: per i seguenti prodotti

Articolo:

Gruppo:

Siti produttivi:

Denominazione commerciale:

marchio:

codici:

Richiede l'estensione dei diritti d'uso del marchio Ecolabel UE per il nuovo prodotto:

Articolo:.....

Gruppo:

Siti produttivi:

Denominazione commerciale:

marchio:

codici:

viene richiesta l'estensione per i seguenti motivi:

Descrivere nello specifico tutte le modifiche apportate al prodotto originale e cosa invece resta invariato:

.....

Nuova destinazione d'uso (se necessario):

questa nuova formulazione sostituisce quella originale:

SI

NO

Le caratteristiche del prodotto modificato rispettano i criteri definiti per il gruppo di prodotti come si evince dai risultati dei test allegati alla seguente richiesta (ad es. criterio 5: sicurezza dei prodotti).

I test sono stati eseguiti presso il seguente laboratorio autorizzato:

Nome:

Indirizzo:

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico;
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria di € 1.200,00 per le grandi imprese, € 600,00 euro per le PMI e € 350,00 euro per le Microimprese, salvo riduzioni applicabili;
- eventuali documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica;
- certificato di accreditamento del laboratorio che ha effettuato le prove.

Numero dei documenti presentati

Con la consapevolezza che qualsiasi irregolarità o evidenza di non conformità comporterà il ritiro della concessione d'uso del marchio Ecolabel UE.

Luogo e data

In fede

(IL RAPPRESENTANTE LEGALE)



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

**DOMANDA DI ESTENSIONE PER MODIFICA DEL FORMATO/CODICE DEL PRODOTTO
(su carta intestata)**

**Al Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 - Roma**

Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale dell'impresa
.....

Fabbricante Importatore

in qualità di titolare del marchio Ecolabel UE n. rilasciato il in conformità con la Decisione del
.....

per i seguenti prodotti:

Gruppo di prodotti:

Sito produttivo:

Richiede l'estensione del diritto d'uso del marchio Ecolabel UE per i nuovi formati/codici:

.....

Gruppo di prodotti:

Siti produttivi:

viene richiesta l'estensione per i seguenti motivi:

.....

questo nuovo prodotto sostituisce quello originale?

SI NO

Il sottoscritto, inoltre, dichiara che:

- è a conoscenza delle norme che regolano la concessione, l'uso dell'etichetta e il pagamento dei relativi diritti d'uso il prodotto/servizio è conforme ai criteri di cui alla citata decisione della Commissione Europea
- il prodotto/servizio e il relativo processo di fabbricazione/fornitura sono conformi alle normative vigenti nei paesi di produzione del prodotto e nei paesi dove è commercializzato il prodotto
- non è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso Organismi Competenti Ecolabel di altri Stati Membri dell'Unione Europea.

Con la consapevolezza che qualsiasi irregolarità o evidenza di non conformità comporterà il ritiro della concessione d'utilizzo del marchio Ecolabel UE.

Allegati alla presente si trasmettono:

- copia del nuovo progetto grafico, scheda tecnica del prodotto
- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico;
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria di € 100,00.

Luogo e data

In fede

(IL RAPPRESENTANTE LEGALE)



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

**DOMANDA DI ESTENSIONE PER PRODOTTO CON DIVERSO NOME COMMERCIALE
(su carta intestata)**

Al Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Sezione Ecolabel

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 - Roma

(da includere solo nel caso in cui venga cambiato il nome commerciale)

Il sottoscritto, (nome e cognome del richiedente):

in qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Fabbricante

Importatore

Altro (specificare)

in qualità di titolare del marchio Ecolabel UE n.

rilasciato il in conformità con la Decisione della Commissione del:

per i seguenti prodotti

Articolo:.....

Gruppo:

Siti produttivi:

Denominazione commerciale:

marchio:

codici:

richiede l'autorizzazione ad apporre il marchio Ecolabel UE sul prodotto (i)/gamma(e) di prodotti che differiscono da quello/i già certificati solo per il riferimento/i e nome commerciale e non per modifiche che hanno effetto sulle caratteristiche funzionali.

azienda distributrice del prodotto/i:

ragione sociale:

indirizzo:

con il marchio:

denominazione commerciale⁴ del prodotto/i richiesta dal distributore:

modifiche richieste:

Allegiamo copia della dichiarazione del distributore;

che si impegna a distribuire con il nome commerciale:

solo prodotti:

che io fornisco loro.

questo nuovo prodotto sostituisce quello originale?

SI

NO

Mi impegno a informare tempestivamente ISPRA di ogni cambiamento apportato alla distribuzione di questi prodotti e in particolare di ogni sospensione di distribuzione all'azienda sopra menzionata.

Con la consapevolezza che qualsiasi irregolarità o evidenza di non conformità comporterà il ritiro della concessione d'uso del marchio Ecolabel UE.

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico;
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria di € 100,00.

Luogo e data

In fede
(IL RAPPRESENTANTE LEGALE)

⁴Per denominazione commerciale si intende ogni segno distintivo utile ad identificare precisamente sia il distributore che il prodotto coperto dal marchio Ecolabel



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ

(art.47 D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a (cognome, nome), nato/a a
(.....) il (luogo prov.), residente a (.....) in via/piazza n.
..... (luogo prov.) (indirizzo), domiciliato/a in (.....) in via n. (luogo prov.)
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

(elencare stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art .47 D.P.R. 28.12.2000, n.445)

.....
.....
.....

(luogo, data)

Il dichiarante

N.B. Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 la dichiarazione deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso d validità



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

**FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA
(su carta intestata)**

(luogo, data)

Il/La sottoscritto/anato/a a, residente a, in qualità di legale rappresentante di (indicare il nome dell'azienda), sotto la propria responsabilità, dichiara che la suddetta società è completamente indipendente e non possiede alcun interesse sia finanziario che economico nell'attività svolta da (indicare il nome del laboratorio).

Firma

N.B. Anche il laboratorio deve presentare un documento analogo



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

FAC-SIMILE DI CONTRATTO RELATIVO ALLE CONDIZIONI D'USO DEL MARCHIO ECOLABEL UE

PREMESSA

L'organismo competente (denominazione completa), in seguito denominato «l'organismo competente», registrato presso (indirizzo completo) che, ai fini della firma del presente contratto, è rappresentato da (nome della persona responsabile), (nome completo del titolare), nella sua qualità di produttore, fabbricante, importatore, fornitore di servizi, grossista o dettagliante, il cui indirizzo ufficiale registrato è (indirizzo completo), in prosieguo denominato «il titolare», rappresentato da (nome della persona responsabile), hanno convenuto quanto segue per quanto riguarda l'uso del marchio Ecolabel UE, a norma del Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE), GU L 27 del 30.1.2010, in seguito «il Regolamento sul marchio Ecolabel UE».

Articolo 1

USO DEL MARCHIO ECOLABEL UE

1.1. L'organismo competente concede al titolare il diritto di utilizzare il marchio Ecolabel UE per i propri prodotti come descritti nelle indicazioni specifiche del prodotto in allegato, che sono conformi ai pertinenti criteri specifici del gruppo di prodotti in vigore per il periodo, adottati dalla Commissione delle Comunità europee il (data), pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee del (riferimento completo) e allegati al presente contratto.

1.2. Il marchio Ecolabel UE è utilizzato solo nei formati previsti all'allegato II del regolamento sul marchio Ecolabel UE.

1.3. Il titolare garantisce che il prodotto da etichettare soddisfa in qualsiasi momento, per l'intera durata del presente contratto, tutte le condizioni d'uso e le norme di cui all'articolo 9 del regolamento sul marchio Ecolabel UE. Non sono necessarie nuove domande nel caso di modifica delle caratteristiche dei prodotti che non influiscono sul rispetto dei criteri. Il titolare informa, tuttavia, l'organismo competente in merito a tali modifiche, mediante lettera raccomandata. L'organismo competente può effettuare adeguate verifiche.

1.4. Il contratto può essere esteso ad una gamma di prodotti più ampia rispetto a quella inizialmente prevista, previo accordo con l'organismo competente e a condizione che tali prodotti appartengano allo stesso gruppo e ne rispettino anche i criteri. L'organismo competente può verificare che queste condizioni siano soddisfatte. L'allegato che illustra le specifiche del prodotto è modificato di conseguenza.

1.5. Il titolare si astiene da ogni pubblicità o dichiarazione od uso di marchi o simboli che siano falsi o ingannevoli o tali da ingenerare confusione o pregiudicare il prestigio del marchio Ecolabel UE. 1.6. In forza del presente contratto, il titolare è responsabile del modo in cui il marchio Ecolabel UE è usato per il suo prodotto, specialmente in ambito pubblicitario.

1.7. L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti a tal fine autorizzati, possono compiere tutte le indagini necessarie per verificare che il continuo rispetto da parte del titolare dei criteri specifici del gruppo di prodotti nonché delle condizioni d'uso e delle norme del presente contratto, in conformità delle disposizioni di cui all'articolo 10 del regolamento sul marchio Ecolabel UE.

Articolo 2

SOSPENSIONE E REVOCA

2.1. Qualora ritenga di non poter osservare le condizioni d'uso o le norme previste dall'articolo 1 del presente contratto, il titolare ne dà comunicazione all'organismo competente e si astiene dall'uso del marchio Ecolabel UE finché tali condizioni d'uso o norme non siano osservate e l'organismo competente ne sia stato informato.

2.2. Qualora ritenga che il titolare abbia contravvenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del presente contratto, l'organismo competente può sospendere o revocare la sua autorizzazione per l'uso del marchio Ecolabel UE a favore del titolare ed adottare i provvedimenti necessari, compresi quelli di cui agli articoli 10 e 17 del Regolamento sul marchio Ecolabel UE, per evitare che il titolare possa continuare a farne uso.

2.3. Il mancato pagamento dei diritti d'uso del marchio protratto per sei mesi dalla scadenza del pagamento comporta la revoca del contratto.

Articolo 3

LIMITAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ E INDENNIZZO

3.1. Il titolare non include il marchio Ecolabel UE come parte della garanzia relativa al prodotto di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del presente contratto.

3.2. L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile per perdite o danni subiti dal titolare, derivanti dalla concessione e/o dall'uso del marchio Ecolabel UE. 3.3. L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile per eventuali perdite o danni subiti da terzi, derivanti dalla concessione e/o dall'uso, inclusi scopi pubblicitari, del marchio Ecolabel UE.

3.4. Il titolare risarcisce e solleva l'organismo competente e i suoi rappresentanti autorizzati da ogni perdita, danno o responsabilità a loro carico, inclusi i reclami presentati da terzi, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni del presente contratto da parte del titolare, o dall'affidamento dell'organismo competente fatto sulle informazioni o la documentazione fornita dal titolare.

Articolo 4

DIRITTI

4.1. L'importo dei diritti per l'esame della domanda e dei diritti annuali è stabilito in conformità dell'allegato III del regolamento sul marchio Ecolabel UE.

4.2. L'uso del marchio Ecolabel UE è subordinato al tempestivo pagamento di tutti i diritti relativi.

Articolo 5
DURATA DEL CONTRATTO E DIRITTO APPLICABILE

- 5.1. Salvo quanto previsto dall'articolo 5, paragrafi 2, 3 e 4, il presente contratto decorre dalla data in cui è stato firmato fino al (indicare data di fine periodo durata criteri di cui al paragrafo 1.1) o fino alla scadenza dei criteri del gruppo di prodotti, a seconda della condizione che si verifica per prima.
- 5.2. La violazione da parte del titolare di una condizione d'uso o di una norma del presente contratto ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, può essere considerata dall'organismo competente un inadempimento del contratto, che lo legittima, in aggiunta all'applicazione delle disposizioni dell'articolo 2, paragrafo 2, a risolvere il contratto mediante lettera raccomandata inviata al titolare, in data anteriore a quella di cui all'articolo 5, paragrafo 1, entro (indicare data di fine periodo durata criteri di cui al paragrafo 1.1).
- 5.3. Il titolare può recedere dal contratto, con un preavviso di tre mesi, a mezzo lettera raccomandata inviata all'organismo competente.
- 5.4. Qualora i criteri del gruppo di prodotti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, siano prorogati senza modificazione e l'organismo competente non abbia inviato alcuna comunicazione scritta di scioglimento del contratto almeno tre mesi prima della scadenza dei suddetti criteri e del presente contratto, l'organismo competente informa il titolare, con un preavviso di almeno tre mesi, che il contratto sarà automaticamente rinnovato per il restante periodo di vigenza dei criteri del gruppo di prodotti.
- 5.5. Dopo la risoluzione del presente contratto, il titolare non può utilizzare il marchio Ecolabel UE in relazione al prodotto di cui all'articolo 1, paragrafo 1, e nell'allegato al presente contratto, come etichettatura o a scopi pubblicitari. Il marchio Ecolabel UE può, tuttavia, per un periodo di sei mesi dopo la risoluzione, essere apposto sui prodotti in giacenza detenuti dal titolare o da altri e fabbricati prima della risoluzione. Quest'ultima disposizione non si applica se il contratto è stato risolto per i motivi di cui all'articolo 5, paragrafo 2.
- 5.6. Qualsiasi controversia tra l'organismo competente e il titolare o qualsiasi reclamo di una parte contro l'altra sulla base del presente contratto che non sia stata risolta in via amichevole tra le parti contraenti è soggetta alla normativa in vigore stabilita in conformità del Regolamento (CE) n. 593/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I), GU L 177 del 4.7.2008 pag. 6., e del Regolamento (CE) n. 864/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 luglio 2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali (Roma II) GU L 199 del 31.7.2007, pag. 40.

Costituiscono normativa di riferimento del presente contratto i seguenti due allegati scaricabili dal sito

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/documentazione/generale>

- una copia del Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 relativo al marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE), e le sue modifiche, in (lingua/e comunitaria/e pertinente/i);
- una copia della Decisione della Commissione (citare criteri del gruppo di prodotti);

e le indicazioni specifiche del prodotto, che comprendono i dettagli dei nomi, e/o i numeri di riferimento interno del fabbricante, i siti di fabbricazione e il numero o i numeri relativi di registrazione del marchio Ecolabel UE.

Fatto a data

.....
(Organismo competente)

Persona designata:

.....
(Firma giuridicamente vincolante)

.....
(Titolare)

Persona designata:

.....
(Firma giuridicamente vincolante)



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

FORMAT PER IL CALCOLO DEI DIRITTI ANNUALI SERVIZI

Calcolo importi annuali

I diritti d'uso per le aziende ammontano allo:

- **0,075% del volume di affari annuo** ovvero allo 0,15% del volume annuale delle vendite ridotto del 50%. Il volume d'affari è calcolato considerando il prezzo medio di erogazione del servizio (il prezzo del pernottamento senza servizi aggiuntivi) moltiplicato per il numero di pernottamenti

Quota minima e massima dei diritti: € 100,00 / € 25.000,00

Sconto applicabile alle Microimprese e alle PMI: 25%

I suddetti importi minimo e massimo sono annuali, pertanto, dovranno essere calcolati su base mensile dal mese della certificazione fino alla fine dell'anno - {(Importo min./max :12)*mesi dalla certificazione alla fine dell'anno solare}

Il calcolo per il pagamento dei diritti d'uso per l'anno in cui viene concesso il marchio si basa su una *previsione di fatturato* (*) stimato dalla data di concessione del marchio fino alla fine dell'anno stesso. Contestualmente alla registrazione del contratto è obbligatorio versare una somma pari al 20% di tale valore. La parte rimanente, pari al 80%, più o meno il conguaglio, secondo quanto riportato nella chiusura di bilancio aziendale, deve essere versata entro un mese dall'approvazione del bilancio stesso.

Nominativo Azienda:

N. di licenza / Gruppo di prodotti:

Per le prime concessioni: Numero di pernottamenti previsti	
Per le certificazioni già in corso: Numero di pernottamenti	
Prezzo medio pernottamento senza servizi aggiuntivi	
(Previsione di) Fatturato (calcolato considerando il prezzo del pernottamento senza servizi aggiuntivi, moltiplicato per il numero totale di pernottamenti)	
% di calcolo royalties	0,075%
Totale diritti al lordo dello sconto del 25% applicabile alle Microimprese e alle PMI	
Sconto del 25% applicabile per le Microimprese e le PMI	
Totale diritti d'uso Marchio Ecolabel dovuti nell'anno di riferimento - ATTENZIONE: se l'importo dei diritti dovuti è inferiore all'importo minimo, l'importo di € 100,00 è comunque dovuto. Se invece l'importo dovuto è superiore all'importo massimo, l'importo dovuto è di € 25.000,00.	
Anticipo da versare al momento della registrazione del contratto (20%)	
Saldo (previsione o consuntivo) - da pagare entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo	



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

FORMAT PER IL CALCOLO DEI DIRITTI ANNUALI PRODOTTI

Calcolo Importi annuali:

I diritti d'uso per le aziende ammontano allo:

- **0,15%** del fatturato ottenuto dai prodotti Ecolabel venduti all'interno dell'Unione europea (prezzo franco fabbrica)

Quota minima e massima dei diritti:

€ 500,00 / € 25.000,00

Sconto applicabile alle Microimprese e alle PMI:

25%

I suddetti importi minimo e massimo sono annuali, pertanto, dovranno essere calcolati su base mensile dal mese della certificazione fino alla fine dell'anno - $\{(Importo\ min./max : 12) * mesi\}$ dalla certificazione alla fine dell'anno solare)

Il calcolo per il pagamento dei diritti d'uso per l'anno in cui viene concesso il marchio si basa su una *previsione di fatturato* (*) stimato dalla data di concessione del marchio fino alla fine dell'anno stesso. Contestualmente alla registrazione del contratto è obbligatorio versare una somma pari al 20% di tale valore. La parte rimanente, pari allo 80%, più o meno il conguaglio, secondo quanto riportato nella chiusura di bilancio aziendale, deve essere versata entro un mese dall'approvazione del bilancio stesso.

Nominativo Azienda:

N. di licenza / Gruppo di prodotti:

Per le prime concessioni: previsione di unità di prodotto vendute per gruppo Per le certificazioni già in corso: unità di prodotto vendute per gruppo	
(Previsione di) Fatturato ottenuto per i prodotti Ecolabel UE	
% di calcolo royalties	0,15%
Totale diritti al lordo dello sconto del 25% applicabile alle Microimprese e alle PMI	
Sconto del 25% applicabile per le Microimprese e le PMI	
Totale diritti d'uso Marchio Ecolabel dovuti nell'anno di riferimento - ATTENZIONE: se l'importo dei diritti dovuti è inferiore all'importo minimo, l'importo di € 500,00 è comunque dovuto. Se invece l'importo dovuto è superiore all'importo massimo, l'importo dovuto è di € 25.000,00.	
Anticipo da versare al momento della registrazione del contratto (20%)	
Saldo (previsione o consuntivo) - da pagare entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo	

Dati richiesti dalla Commissione Europea:

Percentuale dei prodotti Ecolabel UE venduti in proporzione al numero/quantità dei prodotti totali (Ecolabel e non) venduti	
Percentuale del fatturato dei prodotti Ecolabel UE in proporzione al fatturato totale (Ecolabel e non)	



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI DIRITTI D'USO

Costi annuali per il mantenimento del marchio Ecolabel UE per i prodotti etichettabili

I nuovi importi dei diritti annuali per il mantenimento del marchio, come indicato dal Regolamento UE 782/2013 della Commissione che modifica l'Allegato III del Regolamento 66/2010, sono entrati in vigore il 5 settembre 2013.

Diritti d'uso da versare

I diritti d'uso per le aziende ammontano allo:

- **0,15%** del fatturato ottenuto dai prodotti Ecolabel venduti all'interno dell'Unione europea (prezzo franco fabbrica)

Quota minima e massima dei diritti: **€500,00 / €25.000**

Sconto applicabile alle Microimprese e alle PMI: **25%**

L'azienda è tenuta al pagamento dei diritti annuali, in forma della quota minima anche se non produce/vende prodotti certificati con il marchio Ecolabel UE. Si ricorda, inoltre, che l'uso del marchio Ecolabel UE, come espressamente definito nel contratto, è subordinato al tempestivo pagamento di tutti i diritti relativi, pertanto il mancato pagamento è causa di risoluzione del contratto.

I suddetti importi min. e max sono annuali; pertanto dovranno essere calcolati su base mensile dal mese della certificazione fino alla fine dell'anno -{(Importo min./max :12)*mesi dalla certificazione alla fine dell'anno solare}

Format Volume d'Affari (autodichiarazione del fatturato per il calcolo dei diritti annuali d'utilizzo del marchio ECOLABEL UE dovuti)	Anno di riferimento
Numero/quantità di unità vendute per gruppo di prodotti	A
Fatturato (volume di vendite) ottenuto per i prodotti Ecolabel (in €)	B
% di calcolo royalties	0,15%
Totale diritti al lordo dello sconto del 25% applicabile alle Microimprese e alle PMI	$B \times 0,15\% = C$
Sconto del 25% applicabile per le Microimprese e le PMI	$C - 25\% = D$
Totale diritti d'uso Marchio Ecolabel dovuti nell'anno di riferimento - ATTENZIONE: se l'importo dei diritti dovuti è inferiore all'importo minimo, l'importo di € 500,00 è comunque dovuto. Se invece l'importo dovuto è superiore all'importo massimo, l'importo dovuto è di € 25.000,00.	D

Unità di misura

Le unità di misura da considerare per il calcolo del numero degli articoli venduti sono le seguenti:

Apparecchiature elettriche:	unità
Carta	
Carta per copia e carta grafica:	1.000 fogli
Tessuto Carta:	Singole confezioni
Detergenti:	l / kg (se liquidi/se in polvere o cialde)
Prodotti per la casa e per il giardino	
Ammendanti:	l
Calzature:	paia
Coperture dure per pavimenti:	m ²
Lubrificanti:	l
Materassi:	unità
Prodotti Tessili:	unità / m ² (per pezzi singoli/per rotoli, tessuti)
Prodotti vernicianti per interni:	l



ISPRA

SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI – Settore Ecolabel

Costi annuali per il mantenimento del marchio Ecolabel UE per i servizi di ricettività turistica e campeggi

I nuovi importi dei diritti annuali per il mantenimento del marchio, come indicato dal Regolamento UE 782/2013 della Commissione che modifica l'Allegato III del Regolamento 66/2010, sono entrati in vigore il 5 settembre 2013.

Diritti d'uso da versare

I diritti d'uso per le aziende ammontano allo:

- **0,075% del volume di affari annuo** ovvero allo 0,15% del volume annuale delle vendite ridotto del 50%. Il volume d'affari è calcolato considerando il prezzo medio di erogazione del servizio (il prezzo del pernottamento senza servizi aggiuntivi) moltiplicato per il numero di pernottamenti.

Quota minima e massima dei diritti: € 100,00 / € 25.000,00

Sconto applicabile alle Microimprese e alle PMI: 25%

L'azienda è tenuta al pagamento dei diritti annuali, in forma della quota minima anche in assenza di erogazione del servizio di ricettività turistica. Inoltre si ricorda che l'uso del marchio di qualità ecologica, come espressamente definito nel contratto, è subordinato al tempestivo pagamento di tutti i diritti relativi, pertanto il mancato pagamento è causa di risoluzione del contratto.

I suddetti importi min. e max sono annuali; pertanto dovranno essere calcolati su base mensile dal mese della certificazione fino alla fine dell'anno -{(Importo min./max :12)*mesi dalla certificazione alla fine dell'anno solare}

Format Volume d'Affari (autodichiarazione del fatturato per il calcolo dei diritti annuali d'utilizzo del marchio ECOLABEL UE dovuti)	Anno di riferimento
Numero di pernottamenti venduti	A
Prezzo medio pernottamento senza servizi aggiuntivi	B
Fatturato in € (calcolato considerando il prezzo del pernottamento senza servizi aggiuntivi, moltiplicato per il numero totale di pernottamenti)	AxB=C
% di calcolo royalties	0,075%
Totale diritti al lordo dello sconto del 25% applicabile alle Microimprese e alle PMI	Cx0,075%=D
Sconto del 25% applicabile per le Microimprese e le PMI	D-25%=E
Totale diritti d'uso Marchio Ecolabel dovuti nell'anno di riferimento - ATTENZIONE: se l'importo dei diritti dovuti è inferiore all'importo minimo, l'importo di €100 è comunque dovuto. Se invece l'importo dovuto è superiore all'importo massimo, l'importo dovuto è di €25.000.	F

Unità di misura

Le unità di misura da considerare per il calcolo dei servizi venduti sono i *pernottamenti*

LINEE GUIDA PER LA COMPOSIZIONE GRAFICA DEL LOGO

Le presenti indicazioni sono destinate alle imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione da parte del Comitato ad apporre il marchio Ecolabel UE sui loro prodotti o servizi.

L'osservanza delle istruzioni di seguito riportate consente di mantenere l'integrità del *logo* in modo da renderlo facilmente identificabile in tutti gli Stati Membri dell'Unione europea.

Il logo deve essere conforme a quanto stabilito nell'Allegato II del Regolamento 66/2010 pubblicato sulla GUCE serie L 27 del 30.01.2010 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Per quanto riguarda l'immagine del simbolo Ecolabel UE (fiore), al fine di garantire la migliore qualità di riproduzione possibile sono state definite due versioni:

- versione "A": è il simbolo standard obbligatorio che deve essere usato nella maggior parte dei casi;
- versione "B": è facoltativa e permette al richiedente di inserire nel riquadro il testo specifico che viene riportato in ogni Decisione della Commissione relativa ad un preciso gruppo di prodotti.

Sul prodotto deve anche apparire il numero di registrazione del marchio Ecolabel UE

I colori

Nel suo disegno originale il logo deve essere riprodotto in due colori (verde per lo stelo e le foglie, il simbolo €, l'indirizzo web e l'acronimo UE, blu per tutti gli altri elementi, il testo e i bordi) secondo le seguenti indicazioni:

- verde: Pantone verde 347
- blu: Pantone blu 279

Questi possono essere ottenuti miscelando 4 colori nel seguente modo:

- verde: 100% cyan - 80% giallo
- blu: 70% cyan - 35% magenta

Quando lo sfondo è colorato, il logo deve essere riprodotto a colori all'interno di un'area bianca.

Nel caso il numero di colori sia limitato, il logo può essere monocromatico:

- nero su fondo bianco
- bianco su fondo nero